



Università degli Studi di Messina

SENATO ACCADEMICO Seduta del 28.8.2013 (ore 9,15)

* * * * *

Sono presenti il Magnifico Rettore Prof. Pietro Navarra, Presidente, il Pro Rettore Vicario, Prof. Emanuele Scribano, ed i Proff. Giuseppe Bisignano, Direttore del Dipartimento di Scienze del farmaco e prodotti per la salute; Giancarlo Cordasco, Direttore del Dipartimento di Scienze sperimentali medico-chirurgiche specialistiche ed odontostomatologiche; Domenico Cucinotta, Direttore del Dipartimento di Medicina clinica e Sperimentale; Antonino D'Andrea, Direttore del Dipartimento di Ingegneria civile, informatica, edile, ambientale e matematica applicata (DICIEAMA); Giovanni Grassi, Direttore del Dipartimento di Scienze chimiche; Giacomo Maisano, Direttore del Dipartimento di Fisica e di scienze della terra; Giovanni Moschella, Direttore del Dipartimento di Scienze giuridiche e storia delle istituzioni (dalle ore 9,30); Antonino Pennisi, Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, della formazione e degli studi culturali; i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori ordinari) Proff. Vincenzo Fera (Area 10), Francesco Galletti (Area 06), Fortunato Neri (Aree 02 e 04); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (professori associati) Proff. Francesco Abbate (Area 07), Maria Luisa Calabrò (Area 03), Giuseppe Lo Paro (Area 05), Luigia Puccio (Area 01); i rappresentanti delle aree scientifico-disciplinari (ricercatori universitari) Proff. Luigi Chiara (Area 11) (dalle ore 9,30), Cinzia Ingratoci Scorciapino (Area 12), Roberto Montanini (Aree 08 e 09), Luigi Rossi (Area 14); i rappresentanti degli studenti Sigg. Salvatore Condò, Saverio Curello, Federico D'Amico, Alfredo Finanze e Domenico Perri; i rappresentanti del personale tecnico-amministrativo Sigg. Angelo Alessandrino, Mario Recupero e il Dott. Maurizio Fallico; il rappresentante dei ricercatori a tempo determinato, Dott. Filadelfio Mancuso; il rappresentante dei dottorandi e assegnisti, Dott. Gianni Toscano; il rappresentante degli specializzandi, Dott. Andrea Conti; il Prof. Francesco De Domenico, Direttore Generale dell'Ateneo, che funge da Segretario.

Assente giustificato il Prof. Giancarlo De Vero, Direttore del Dipartimento di Giurisprudenza.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 10, comma 8, dello Statuto dell'Università.

E', inoltre, presente, dietro invito del Presidente, il Prof. Giovanni Cupaiuolo, Coordinatore del Collegio dei Pro Rettori.

Sono anche presenti la Sig.ra Flavia De Salvo, Responsabile del Settore Segreteria Senato Accademico, la Sig.ra Elvira Santoro, la Dott.ssa Roberta Giuffrida e la Dott.ssa Nunziata Radesi, che coadiuvano nella verbalizzazione.

* * * * *

IV - ASSEGNI DI RICERCA: DETERMINAZIONI.

	<i>Struttura / RPA</i>	<i>Visto</i>
Struttura proponente	Rettorato	
Struttura interessata esecuzione	Direzione Servizi Didattici, Ricerca e Alta Formazione Area Alta Formazione, Ricerca Scientifica, Relazioni Internazionali Settore Ricerca Scientifica Ufficio Assegni di Ricerca	
Altre strutture interessate		

Fa ingresso in aula il Prof. Salvatore Cuzzocrea, Pro Rettore alla ricerca.

Il Rettore ricorda che il Senato Accademico, nella seduta dell'8.8.2013, aveva istituito la Commissione di lavoro "Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico" alla quale aveva demandato l'esame delle richieste relative agli assegni di ricerca. Dà, quindi, la parola al Coordinatore della Commissione, Prof. Vincenzo Fera.

Il Prof. Fera riferisce che la Commissione si è riunita il 19 agosto, con all'odg l'argomento "*Assegni di ricerca: determinazioni*", e ha redatto il seguente verbale:

"Il giorno **19 agosto 2013, alle ore 9.00**, presso i locali del Rettorato dell'Università degli Studi di Messina, Piazza Pugliatti, n. 1, si è riunita in prima seduta la **Commissione di lavoro "Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico"**, istituita con delibera del Senato Accademico dell'8 agosto 2013.

La Commissione risulta così composta dai seguenti membri del Senato Accademico:

- **PROF. VINCENZO FERA** (SSD L-FIL-LET/13) - Rappresentante di area scientifico-disciplinare 10;
- **PROF. ANTONINO PENNISI** (SSD M-FIL/05) - Direttore del Dipartimento di Scienze cognitive, della Formazione e degli Studi culturali;
- **PROF. GIANCARLO CORDASCO** (SSD MED/28) - Direttore del Dipartimento di Scienze sperimentali medico-chirurgiche, specialistiche ed odontostomatologiche;
- **PROF. FORTUNATO NERI** (SSD FIS/01) - Rappresentante di aree scientifico-disciplinari 02 e 04;
- **PROF.SSA LUIGIA PUCCIO** (SSD MAT/08) - Rappresentante di area scientifico-disciplinare 01;
- **PROF. ROBERTO MONTANINI** (SSD ING-IND/12) - Rappresentante di aree scientifico-disciplinari 08 e 09;
- **DOTT. FILADELFIO MANCUSO** (SSD IUS/04) - Rappresentante dei Ricercatori a tempo determinato;

- **SIG. MARIO RECUPERO** - Rappresentante del personale tecnico-amministrativo.

Alla seduta, formalmente convocata dal Decano dei componenti, Prof. Vincenzo Fera, sono **presenti: i Proff.ri Vincenzo Fera, Antonino Pennisi, Fortunato Neri, Luigia Puccio, Roberto Montanini ed il Dott. Filadelfio Mancuso**. E' altresì **presente il Prorettore alla Ricerca, Prof. Salvatore Cuzzocrea** (SSD BIO/14). Sono **assenti: il Prof. Giancarlo Cordasco ed il Sig. Mario Recupero**.

La Commissione, constatata la presenza del numero legale, preliminarmente, procede alla nomina del **Coordinatore** nella persona del **Prof. Vincenzo Fera** e del **Segretario** nella persona del **Dott. Filadelfio Mancuso**.

L'ordine del giorno della seduta è "**Assegni di ricerca: determinazioni**".

Il Coordinatore, come già evidenziato nell'avviso di convocazione, ribadisce alla Commissione che è stata programmata dal Magnifico Rettore una prossima seduta del Senato Accademico per il 27 o il 28 agosto 2013, con all'ordine del giorno le determinazioni riguardo agli assegni di ricerca, dopo il rinvio della discussione e decisione sul punto, deliberato in esito alla seduta del Senato Accademico del 08-08-2013.

Il Prof. Fera pone all'attenzione della Commissione gli esiti dei lavori della Commissione di garanzia per gli assegni di ricerca di tipo A), nominata dal Senato Accademico nella seduta del 02-02-2013, i cui verbali sono stati inviati a tutti i componenti contestualmente alla convocazione. Il Coordinatore rammenta ai presenti che, nelle more tra la conclusione dei lavori della predetta Commissione di garanzia e la decisione degli Organi apicali, sono stati pubblicati dall'ANVUR i risultati della Valutazione della Qualità della Ricerca (VQR) 2004-2010.

Il Prof. Fera fa presente che la Commissione è chiamata ad esaminare la selezione degli assegni di tipo A) elaborata dalla Commissione di garanzia, alla luce della VQR 2004-2010, e dunque a formulare al Senato Accademico una proposta di determinazione sul punto.

Prende la parola il Prorettore alla Ricerca, il quale evidenzia che: i) la proposta di attribuzione degli assegni della relativa Commissione è solo in minima parte in linea con i risultati della VQR 2004-2010; ii) la selezione è stata orientata a dar preminenza alle richieste di assegni cofinanziati da enti esterni e di durata annuale.

Il Prof. Cuzzocrea comunica altresì che è intendimento del nuovo Governo d'Ateneo bandire assegni di ricerca di tipo A) di durata triennale, non rinnovabili, ed interamente a carico del bilancio dell'Università, mentre eventuali risorse messe a disposizione da terzi dovrebbero essere utilizzate per finanziare solo assegni di tipo B), secondo il disposto dell'art. 2 "*Regolamento per il conferimento di assegni per lo svolgimento di attività di ricerca (assegni di ricerca)*" (D.R. n. 2099 del 13-07-2011). La durata triennale dell'assegno di tipo

A), difatti, consentirebbe all'assegnista di godere di un tempo adeguato a sviluppare compiutamente un progetto di ricerca.

Il Prorettore alla Ricerca, pur esprimendo apprezzamento per i lavori della Commissione di garanzia nonché del suo predecessore, Prof.ssa Maria Chiara Aversa, e rilevato inoltre che il 2013 volge sul finire, rappresenta alla Commissione la possibilità di valutare se non sia opportuno proporre al Senato Accademico di rinviare il bando assegni di ricerca di tipo A) al 2014, da elaborarsi individuando criteri che siano in perfetta linea con i risultati della VQR 2004-2010, così come suggerito dalla nuova *governance*: anche alla luce del fatto che risulta impossibile far fruire a eventuali vincitori l'assegno di ricerca nello scorcio del 2013. A tal scopo, occorrerebbe che tutti i docenti proponenti, qualora interessati, presentassero rimodulate le loro richieste, e che si estendesse a tutti la possibilità di avanzare nuove proposte.

Il Prof. Cuzzocrea, infine, fa presente alla Commissione se non sia opportuno chiedere al Senato Accademico: 1. il rinnovo biennale di un certo numero dei 21 assegni di ricerca di tipo A) in scadenza al 30-09-2013, per riportare nei giusti binari l'istituto dell'assegno, per il quale la nuova Amministrazione pensa a una durata triennale; naturalmente il rinnovo dovrebbe rispondere a criteri rigorosi, sempre lungo le linee degli esiti della VQR e della produzione scientifica degli assegnisti nel corso del periodo dell'assegno; 2. trovare una soluzione per due proposte di assegni di ricerca annuali di Area 11, rispettivamente per i SSD M-FIL/05 (Responsabile Prof. Pietro Perconti) e M-PED/02 (Responsabile Prof. Salvatore Agresta), cofinanziati dal Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (C.U.M.O.), il cui bando era stato già deliberato da Senato Accademico e Consiglio di Amministrazione il 02-05-2012 e che tuttavia sono stati esclusi dal bando unico 2012 (condizione essenziale dovrebbe essere che il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale -C.U.M.O.- s'impegno a cofinanziare detti assegni al 50% per un triennio, anziché per un anno); 3. trovare una soluzione in ordine alla nuova messa a bando dei seguenti assegni *ex lege* 449/1997, goduti solo in parte.

Assegni l. 449/1997					
Dipartimento	Responsabile	Area	SSD	Titolo	Residuo
Matematica ed informatica	Carmela Vitanza	01	MAT/05	Disequazioni variazionali e applicazioni a problemi di equilibrio	22 mesi
Scienze biologiche ed ambientali	Salvatore Cuzzocrea	05	BIO/14	Ruolo del <i>Peroxisome Proliferator Activated Receptor-α</i> (PPAR- α) nella regolazione dell'attività anti-infiammatoria del 17 β -estradiolo	16 mesi

Civiltà antiche e moderne	Francesca Rizzo	11	M-FIL/06	La nascita della storia della filosofia come problema filosofico. Percorsi, problemi e dibattiti nel passaggio dall'età Kantiana all'idealismo classico tedesco	16 mesi
---------------------------	------------------------	----	----------	---	---------

Anche in questo caso condizione essenziale dovrebbe essere che i Dipartimenti ed i docenti di riferimento si impegnino a reperire risorse finanziarie adeguate che, unite al *budget* residuo, coprano la durata triennale degli stessi.

Si apre un'ampia ed approfondita discussione, con interventi di tutti i componenti della Commissione, ognuno sottolinea la singolarità del momento, e in particolare tutti concordano sul fatto: (a) che i risultati del lavoro della Commissione di garanzia sono stati messi in crisi dagli esiti della VQR; (b) che gli assegni non potrebbero essere fruiti durante lo scorcio del 2013; (c) che l'idea del nuovo governo d'Ateneo di ricondurre l'assegno al suo statuto primigenio (progetto pluriennale non annuale) non può essere disattesa. Tutti i presenti sono pure d'accordo sul sottoporre a rigorosa verifica, secondo criteri di merito, gli eventuali rinnovi degli assegni in scadenza a settembre (e in proposito si chiede al Prorettore Cuzzocrea di sapere a quanto potrebbe ammontare l'eventuale *budget* da assegnare), parimenti concordando per risolvere il problema dei due assegni dell'Area 11 e della parte residua degli assegni non completamente fruiti, alle condizioni di riportare con i cofinanziamenti gli assegni alla tenuta triennale, vista come ottimale dalla nuova *governance*.

Al termine della discussione, il Prof. Cuzzocrea ringrazia tutti i presenti per i rispettivi interventi ed il Coordinatore, che apprezza e sottolinea lo spirito di reciproca collaborazione dei colleghi e di armonia dei lavori, formula le proposte deliberative e le sottopone a votazione.

La Commissione all'unanimità

DELIBERA:

1) di proporre al Senato Accademico di rinviare il bando assegni di ricerca di tipo A) al 2014, per l'attribuzione di assegni di durata triennale, non rinnovabili ed interamente a carico del bilancio d'Ateneo (tutti i docenti ancora interessati potranno rimodulare le loro richieste, e sarà estesa a tutti la possibilità di avanzare nuove proposte). Naturalmente dovranno essere forgiate nuove regole, per cui la Commissione si dichiara disponibile a elaborare una bozza di criteri per la richiesta e l'attivazione degli assegni, che, una volta approvata dal Senato, dovrà essere trasmessa ai Dipartimenti;

2) di chiedere agli Organi di Governo di valutare l'opportunità di eventuali rinnovi per almeno una parte degli assegni in scadenza al 30-09-2013, alla luce di rigorosi accertamenti scientifici di quanto prodotto nell'anno di assegno da parte dei fruitori. Questo consentirebbe di riportare

i vecchi assegni nell'alveo della nuova idea di assegno che il Rettore ha illustrato nella seduta del Senato Accademico del 08-08-2013;

3) di proporre al Senato Accademico di rideliberare il bando di due assegni di ricerca, non rinnovabili, di tipo A), per i SSD M-FIL/05 (Responsabile Prof. Pietro Perconti) e M-PED/02 (Responsabile Prof. Salvatore Agresta), già approvati per durata annuale con delibere degli Organi apicali del 02-05-2012, a condizione che il Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (C.U.M.O.) s'impegni a cofinanziare detti assegni al 50% per un triennio, anziché per un anno;

4) di proporre al Senato Accademico la nuova messa a bando di assegni *ex lege* 449/1997, goduti solo in parte, per i SSD MAT/05 (Responsabile prof.ssa Carmela Vitanza), BIO/14 (Responsabile Prof. Salvatore Cuzzocrea) e M-FIL/06 (Responsabile Prof.ssa Francesca Rizzo), non rinnovabili, a condizione che i Dipartimenti ed i docenti di riferimento si impegnino a reperire risorse finanziarie adeguate che, unite al *budget* residuo, coprano la durata triennale degli stessi.

La seduta è sciolta alle ore 13.45 del 19 agosto 2013. Il presente verbale è letto approvato e sottoscritto.”

Il Rettore ringrazia la Commissione per il lavoro svolto e per le indicazioni emerse, in linea con l'Ateneo.

La Commissione, continua, ha proposto di rinviare il bando al 2014, considerato che i fondi stanziati per il 2013, per gli assegni di tipo A, ben difficilmente potrebbero essere utilizzati nel corso dell'anno e di prevedere una durata triennale degli stessi, non rinnovabile.

Con riguardo alla durata e alla rinnovabilità degli assegni di tipo A, il Rettore ritiene opportuno procedere con assegni di durata biennale, eventualmente rinnovabili, per consentire la sostenibilità economica, a regime, di più assegni di ricerca.

Viene indicata dalla Commissione, continua il Rettore, l'opportunità di eventuali rinnovi, di durata annuale, per una parte dei 21 assegni, in scadenza al 30.9.2013, legando la scelta alla capacità di produrre scientificamente; propone di considerare rinnovabili gli assegni rientranti in un settore della ricerca non inferiore alla soglia del 50% della valutazione VQR e che abbiano il cofinanziamento esterno almeno del 50%.

Per quanto riguarda l'utilizzo dei residui su assegni già banditi ma non completati, prosegue, è necessario accertare l'impegno del Consorzio CUMO per i due assegni di ricerca per i SSD M-FIL/05 e M-PED/02. Anche per i residui, precisa il Rettore, la proposta deve essere coperta da cofinanziamento esterno al 50%, con durata di 2 anni.

Il Prof. Maisano concorda sulla proposta di bandire assegni di ricerca di durata biennale, eventualmente rinnovabili, ritenendo che due anni sono sufficienti per sviluppare una valida attività di ricerca, tale ipotesi rispetto a quella di assegni di durata triennale, permette, a parità di risorse investite, di bandirne un numero di più rispetto alla ipotesi di una durata triennale.

Con riguardo ai rinnovi, il Prof. Maisano evidenzia che gli stessi devono avvenire sulla base di una indicazione forte dei Dipartimenti.

Devono essere principalmente i Dipartimenti, afferma, a valutare la validità scientifica del progetto ai fini del rinnovo.

Per quanto riguarda i residui, il Prof. Maisano è del parere che non dovrebbero essere utilizzati e i fondi dovrebbero rientrare nel monte risorse comune da ripartire.

Il Prof. Lo Paro chiede di intervenire per dichiarare che, pur riconoscendo la validità e le motivate argomentazioni della nuova impostazione indicata dalla Commissione Ricerca, ribadisce la richiesta avanzata nella precedente riunione di porre alla deliberazione del SA la proposta formulata dalla Commissione di Garanzia precedentemente istituita con i rappresentanti di ogni Area. Ciò in considerazione del fatto che, secondo i criteri assegnati, era stato stilato all'unanimità un elenco dei progetti su cui emanare il bando per il 2013 con impegni di finanziamento della ricerca che potrebbero non essere più sostenibili a distanza di parecchi mesi di distanza dalle scadenze fissate, impedendo così ai responsabili scientifici la possibilità di ripresentare la richiesta di assegno.

Il Prof. Cuzzocrea chiarisce che la proposta della Commissione va nella direzione di chiedere al Senato la possibilità di determinare, ex ante, i criteri per l'assegnazione degli assegni di ricerca da bandire per l'anno 2014, al fine di consentire ai Dipartimenti di poter operare delle scelte efficaci.

Il Prof. Montanini fa presente che in Commissione si è discusso sulla necessità di stabilire criteri e regole chiare per la richiesta e l'attivazione degli assegni; i criteri, una volta approvati dal Senato, verranno trasmessi ai Dipartimenti.

Il Prof. Rossi sottolinea che gli assegni di ricerca hanno ricadute anche sulla didattica; egli concorda sull'opportunità di stabilire regole precise, ma condivide le perplessità espresse dal Prof. Lo Paro.

Il Prof. Pennisi, relativamente ai due assegni di ricerca, per i SSD M-FIL/05 e M-PED/02, finanziati dal Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (C.U.M.O.), è del parere che, dopo la risposta del Consorzio relativamente al finanziamento e l'adeguamento ai nuovi criteri che verranno determinati dal Senato, potrebbero essere inseriti nel prossimo bando.

Il Prof. Maisano aggiunge, ancora, che è necessario dare una interpretazione chiara della legge in ordine alla durata massima di 4 anni degli assegni di ricerca. Non è possibile,

afferma, attribuire allo stesso soggetto più di 4 anni di assegno, anche se si cambia il nome del progetto o il SSD.

Il Rettore chiarisce che la richiesta di rinnovo degli assegni da parte del Dipartimento, entra in concorrenza con la richiesta di attivazione di nuovi assegni da parte dello stesso Dipartimento.

Il Rettore riconosce la situazione di imbarazzo in cui si trovano quei Dipartimenti che hanno chiesto ed ottenuto il cofinanziamento esterno. Tuttavia ritiene che il Dipartimento deve essere responsabile di quanto richiede al Senato, considerato che l'Ateneo sta sviluppando un modello di valutazione che permetta di valutare le performance dei Dipartimenti, in merito alla ricerca e alla didattica, al fine, soprattutto, di recuperare la posizione di scarto in cui si trova l'Ateneo nella valutazione della VQR. E' importante che ogni euro investito dall'Ateneo sia fruttifero sul piano della ricerca.

Per quanto riguarda le richieste già presentate dai Dipartimenti per l'attivazione di assegni di tipo A per l'anno 2013, il Rettore ritiene che le stesse possano riconsiderarsi valide per l'anno 2014, ferma restando la possibilità di ritirarle o integrarle, dopo che il Senato, ex ante, avrà stabilito le nuove regole per l'attivazione degli assegni.

Seguono ulteriori interventi dai quali, tra l'altro, emerge che, per il rinnovo degli assegni di ricerca, è necessaria la presenza del SSD dell'assegno tra quelli posizionati nei primi tre quartili (75%) della valutazione della ricerca o dalla valutazione interna dei Comitati d'Area.

Si allontana dall'aula il Prof. Cuzzocrea.

Al termine, il Rettore riassume i punti sui quali il Senato dovrà votare:

- 1) rinviare bando per assegni di ricerca di tipo A) al 2014, riaprendo i termini per la presentazione delle richieste, dando la possibilità, a coloro che hanno già presentato istanza, di operare un'integrazione della stessa, alla luce dei nuovi criteri di assegnazione che saranno determinati, ex ante, dal Senato;
- 2) per la tipologia A, completamente a carico dell'Ateneo, verranno banditi assegni di durata biennale, rinnovabili per ulteriori due anni.
- 3) approvare il rinnovo degli assegni di ricerca di tipo A), per un anno, che rispettino le seguenti condizioni:
 - a) cofinanziamento esterno del 50% del costo dell'assegno di ricerca;
 - b) presenza del SSD dell'assegno di ricerca tra quelli posizionati nei primi tre quartili della valutazione della ricerca o della valutazione interna dei Comitati d'Area.
- 4) per i due assegni di ricerca, non rinnovabili, di tipo A), per i SSD M-FIL/05 (Responsabile Prof. Pietro Perconti) e M-PED/02 (Responsabile Prof. Salvatore Agresta), di attendere la risposta del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (C.U.M.O.);
- 5) di attivare la messa a bando di assegni *ex lege* 449/1997, goduti solo in parte, per i SSD MAT/05 (Responsabile prof.ssa Carmela Vitanza), BIO/14 (Responsabile Prof. Salvatore

Cuzzocrea) e M-FIL/06 (Responsabile Prof.ssa Francesca Rizzo), con durata biennale, a condizione che i docenti di riferimento si impegnino a reperire risorse finanziarie pari al 50%. Le risorse esterne dovranno coprire il 1° anno dell'assegno, mentre le risorse dell'Ateneo copriranno il 2° anno.

IL SENATO ACCADEMICO

UDITA la comunicazione del Rettore;

PRESO ATTO delle proposte formulate dalla Commissione di lavoro "Ricerca, Innovazione e Trasferimento tecnologico", nella seduta del 19.8.2013;

CONSIDERATO quanto emerso nel corso del dibattito;

DELIBERA

con l'astensione dei Proff. Lo Paro e Rossi

- di rinviare il bando per assegni di ricerca di tipo A) al 2014, riaprendo i termini per la presentazione delle richieste, dando la possibilità, a coloro che hanno già presentato istanza, di operare un'integrazione della stessa, alla luce dei nuovi criteri di assegnazione che saranno determinati, ex ante, dal Senato;

all'unanimità

- di procedere, per la tipologia A, completamente a carico dell'Ateneo, con il bando per assegni di durata biennale, rinnovabili per ulteriori due anni. La tipologia B sarà interamente finanziata da Enti esterni;
- di esprimere parere favorevole in merito al rinnovo degli assegni di ricerca di tipo A), per un anno, alle seguenti condizioni:
 - a) cofinanziamento esterno del 50% del costo dell'assegno di ricerca;
 - b) presenza del SSD dell'assegno di ricerca tra quelli posizionati nei primi tre quartili della valutazione della ricerca o della valutazione interna dei Comitati d'Area.
- di attendere la risposta del Consorzio Universitario Mediterraneo Orientale (C.U.M.O.), per i due assegni di ricerca, non rinnovabili, di tipo A), per i SSD M-FIL/05 e M-PED/02;
- di esprimere parere favorevole in merito alla messa a bando di assegni *ex lege* 449/1997, goduti solo in parte, per i SSD MAT/05, BIO/14 e M-FIL/06, con durata biennale, a condizione che i docenti di riferimento si impegnino a reperire risorse finanziarie pari al 50%.

Le risorse esterne dovranno coprire il 1° anno dell'assegno, mentre le risorse dell'Ateneo copriranno il 2° anno.

La presente delibera è approvata seduta stante.